

tato, dovrebbe pensare a quello che gli convenisse di fare.

Presidente. Rileggo la proposta degli onorevoli Prinetti, Bianchi e altri, ai quali si è associato anche l'onorevole Sanguinetti:

“ Che la tariffa della 2ª zona di chilometri 50 pel trasporto del carbon fossile venga ridotta da 5 a 3 centesimi. ”

Il Ministero e la Commissione non accettano questa proposta.

La pongo a partito, chi l'approva voglia alzarsi.

(Dopo prova e controprova non è approvata.)

Rimane dunque approvata la tariffa n° 122 tal quale era proposta.

Sulla tariffa n° 123 ha chiesto di parlare l'onorevole Grossi. Ne ha facoltà.

Grossi. Su questa tariffa speciale, io prego l'onorevole ministro di agricoltura e commercio di tener conto della condizione nuova che è fatta agli stracci, dopo la proposta modifica alla tariffa accettata dalla Camera, e per cui gli stracci passarono in 6ª classe.

Mi pare quindi che questa tariffa speciale dovrà essere modificata in modo che corrisponda appunto alle merci di 6ª categoria a cui gli stracci sono discesi. *(Segni di affermazione dall'onorevole ministro)*

Va benissimo, allora siamo d'accordo.

E poichè mi trovo a parlare, mi permetto di pregare anche l'onorevole ministro perchè, quando in esecuzione dell'ordine del giorno dell'onorevole Lacava, vorrà provvedere a modificare alquanto le condizioni dei trasporti delle materie industriali, tenga conto che il gran succedaneo degli stracci, attualmente è la pasta di legno, e che a quella materia prima importantissima bisogna fare un trattamento alquanto favorevole; specialmente, poi, per quella parte della pasta di legno, la quale si produce, direi quasi, con azione chimica e la quale dobbiamo importare dall'estero: imperocchè la deficienza del carbone impedisce che noi possiamo prepararne in Italia.

La ragione di tale riduzione è questa: che la pasta di legno si usa spedirla sempre umida e però contiene una grande quantità di acqua, che ordinariamente, valutasi al 40 per cento del peso totale, ne consegue che si viene a pagare il trasporto e della materia prima e di questa acqua che con grande difficoltà potrebbesi eliminare.

Non so se giovi dire alcuna cosa per la tariffa

locale; del resto, signor ministro, Ella ha nella tariffa locale il mezzo di correggere diverse asprezze della attuale tariffa.

E badi ad una circostanza: cioè, che il trasporto della carta, in tariffa speciale, si è vincolato al peso di un vagone completo di otto tonnellate. Ora questo peso è enorme; e bisogna che Ella tenga conto come, alla distanza alla quale ci troviamo dalla ferrovia, sia molto difficile far dei carichi di otto tonnellate con unica destinazione; e come sia difficile, in poco tempo, preparare mediante carri ordinari tanta merce da poter riempire un vagone di otto tonnellate. Ma il ministro mi dirà che c'è la tabella vincolata ad un peso minore di cinque tonnellate. Onorevole ministro, guardi qui una piccola... non so come dire... una piccola manovra, un piccolo artificio (non vorrei dire la parola astuzia) dirò un piccolo artificio usato da coloro che hanno formulato le tariffe. *(L'oratore conversa coi vicini)*

Presidente. Onorevole Grossi, vada innanzi.

Grossi. Ai trasporti vincolati di cinque tonnellate è attribuita una tariffa relativamente maggiore; il che importa difficoltà se non impossibilità d'usarne, tanto più che avremmo sempre una tassa superiore all'attuale; quindi io confido che il Governo o modificherà la tariffa speciale, o ci appresterà una tariffa locale che possa accontentarci.

Presidente. L'onorevole Favale ha presentato un emendamento per proporre che si stabilisca “ pei concimi una tariffa unica di tre centesimi per tonnellata-chilometro senza distinzione di percorrenza. ”

Ha facoltà di parlare l'onorevole Favale per svolgere il suo emendamento.

Favale. Io spero che questa mia proposta possa essere accettata dalla Camera e dal Ministero, poichè essa è indispensabile per l'agricoltura, e tornerà, non che di danno, di vantaggio anche alle Società.

La mia proposta consiste nel semplificare questa tariffa pel trasporto dei concimi, sia artificiali che naturali, riducendola ad un prezzo unico di tre centesimi per tonnellata-chilometro, qualunque sia la distanza.

Noi sappiamo in quali condizioni si trova l'agricoltura. Abbiamo fatte tante dichiarazioni, tante proteste in suo favore, che è tempo che facciamo qualche cosa di serio, è tempo che facciamo quel poco che possiamo rendendo almeno praticamente possibili le tariffe dei trasporti dei concimi.

La tariffa per zone, che può darsi di buoni risultati per altre mercanzie, evidentemente non